In presidio-conferenza stampa

Pubblicato Martedì, 16 Ottobre 2018 08:14

Per tornare a chiedere giustizia per Caruana Galizia, Khashoggi e gli altri che hanno sacrificato la vita per raccontare la verità

ROMA - Il 16 ottobre 2017 la Reporter investigativa maltese Daphne Caruana Galizia (*nella foto*) perse la vita nell'esplosione di una bomba piazzata nell'auto. <<Da allora ancora si attende che sia fatta piena luce sull'accaduto, sui mandanti, sui motivi che portarono al brutale omicidio.

- ricordano i nostri Colleghi dell’Associazione Stampa Romana - A distanza di un anno, mentre a La Valletta FNSI ed EFJ partecipano alle iniziative organizzate sull'isola da un gruppo di organizzazioni internazionali che operano in difesa della libertà di stampa e per la sicurezza dei Giornalisti, oggi, martedì 16 ottobre 2018, alle ore 10.00, la stessa Federazione nazionale della Stampa italiana, Usigrai ed Associazione Articolo21, con l'adesione dell'Ordine nazionale dei Giornalisti, dei Giornalisti della rete NoBavaglio e dell'Associazione Giulia Giornaliste, organizzano a Roma, sotto l'Ambasciata di Malta, un presidio-conferenza stampa per tornare a chiedere con forza "verità e giustizia" per Daphne Caruana Galizia, per Jan Kuciak, Viktoria Marinova, Jamal Khashoggi, ma anche per Ilaria Alpi, Miran Hrovatin, Andrea Rocchelli e per tutti gli Operatori dei Media che nel mondo hanno sacrificato la vita per raccontare appunto la verità e per i quali ancora giustizia non si è avuta. Nell'occasione sarà data lettura della lettera che la sorella di Daphne Caruana Galizia - Corinne Vella - ha inviato al Segretario generale della FNSI, Raffaele Lorusso, per chiedere di continuare a combattere insieme con i familiari la

Phoca PDF

battaglia affinché sia fatta luce sull'omicidio. L'appuntamento è in Piazza Nicosia.

Foto: fonte Fnsi

Phoca PDF